



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35

del 28/03/2011

O G G E T T O

Rimborso spese legali a dirigente comunale.

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Assente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista e richiamata la propria deliberazione n. 11 del 18.01.2010, esecutiva a sensi di legge, con la quale fu espresso nulla osta alla nomina da parte di un dirigente comunale imputato in un processo penale del proprio legale di fiducia nella persona dell'Avv. Pasquale Minervini.
- Vista la richiesta di rimborso delle spese legali presentata nell'ammontare di € 3.500,00 dal dirigente a seguito di sentenza emessa dal Giudice di Pace di Molfetta (sent. n. 122 del 21.10.2010, divenuta esecutiva il 19.12.2010).
- Rilevato che, ai sensi dell'art.12 del C.C.N.L. sottoscritto il 12.02.2002 dell'Area Dirigenza del Comparto "Regioni ed Autonomie Locali" nonché per consolidata giurisprudenza e dottrina, il rimborso delle spese legali è subordinato al concomitante realizzarsi delle seguenti condizioni:
 - a) imputazione per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento dei compiti e doveri d'ufficio;
 - b) sentenza di assoluzione nel merito;
 - c) assenza di conflitto di interessi con l'Amministrazione;
- Considerato che risultano avverate tutte e tre le condizioni, infatti:
 - a) il dirigente è stato indagato nell'ambito delle sue funzioni d'ufficio;
 - b) la sentenza del G.d.P. ha verificato che il quadro indiziario è caratterizzato da una vera e propria insufficienza probatoria;
 - c) la accertata infondatezza dei fatti contestati ha verificato la legittimità del comportamento tenuto dal dirigente, per cui nessun conflitto di interessi sorge con l'Amministrazione;
- Ritenuto, pertanto, di procedere a liquidare in favore del dirigente ...omissis...la somma di € 3.500,00 a titolo di rimborso delle spese legali dallo stesso sostenute;
- Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze per quanto attiene la regolarità contabile;
- Visto l'art. 48 del Testo Unico EE.LL. approvato con D. Lvo 18.08.2000 n. 267;
Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di rimborsare in favore del dirigente comunale ...omissis...la somma di € 3.500,00 a titolo di spese legali sostenute in procedimento penale concluso con assoluzione piena, salva ripetizione delle spese in favore del Comune di Molfetta in caso di riforma della sentenza negli eventuali successivi gradi del processo che individui responsabilità del dirigente.

- 2) Di imputare la somma di € 3.500,00 al Cap. 14860 del bilancio 2011 in esercizio provvisorio dando atto del rispetto del limite di spesa mensile di 3/12 dell'ultimo bilancio approvato.
- 3) Di autorizzare la Ragioneria Comunale a procedere alla liquidazione di cui sopra previa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è stato redatto nel presente testo ai fini della tutela della privacy del dirigente, trattandosi di dati personali e giudiziari ai sensi degli artt. 21 e 22, del D.Lvo 30.06.2003 n. 196.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.